

SETCO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAMA, 1 - 24023 CLUSONE (BG)
Codice Fiscale	04375380161
Numero Rea	BG 000000457977
P.I.	04375380161
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE. T.CO. HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI - SE. T.CO. HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.333	13.041
II - Immobilizzazioni materiali	130.927	148.027
Totale immobilizzazioni (B)	172.260	161.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	284
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.763	167.805
Totale crediti	163.763	167.805
IV - Disponibilità liquide	90.653	67.508
Totale attivo circolante (C)	254.416	235.597
D) Ratei e risconti	6.393	11.407
Totale attivo	433.069	408.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	386	386
VI - Altre riserve	12.545	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	7.331
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(20.458)	5.216
Totale patrimonio netto	42.473	62.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.335	90.880
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.550	253.868
Totale debiti	280.550	253.868
E) Ratei e risconti	711	391
Totale passivo	433.069	408.072

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.003.771	876.744
5) altri ricavi e proventi		
altri	176	6
Totale altri ricavi e proventi	176	6
Totale valore della produzione	1.003.947	876.750
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.388	60.724
7) per servizi	300.411	249.559
8) per godimento di beni di terzi	32.657	37.911
9) per il personale		
a) salari e stipendi	420.757	368.084
b) oneri sociali	132.364	108.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.308	27.661
c) trattamento di fine rapporto	34.942	25.472
e) altri costi	2.366	2.189
Totale costi per il personale	590.429	504.338
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.555	4.419
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55	55
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.500	4.364
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.555	4.419
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	284	(284)
14) oneri diversi di gestione	20.667	4.485
Totale costi della produzione	1.018.391	861.152
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(14.444)	15.598
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	45
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	45
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8)	(45)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(14.452)	15.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.006	10.337
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.006	10.337
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(20.458)	5.216

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di Euro 20.458,36 contro un utile di Euro 5.215,72 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha come oggetto sociale l'autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti locali soci di "Servizi tecnologici comuni - SE.T.CO. Holding S.R.L.", nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, nonché la produzione di servizi di interesse generale per conto dei predetti enti pubblici. La società svolge tali servizi anche ai fini di promozione e valorizzazione sociale, culturale, turistica e di cura del territorio di riferimento.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

L'art. 1 comma 711 della L. 30/12/2021 n. 234, unitamente alla successiva L. 25/05/2021 n. 15, di conversione del DL 30/12/2021 n. 228, alla L. n. 25 del 28/03/2022 di conversione del D.L. n. 4 del 27/01/2022 ed alla L. n. 14 del 24/02/2023 di conversione del D.L. n. 198 del 29.12.2022, ha esteso anche ai bilanci relativi all'esercizio 2022 il regime di cui al D.L. n. 104 del 2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito in L. n. 126/2020, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n. 2) c.c. in materia di ammortamenti.

Più specificamente, l'art. 60, commi 7-bis - 7-quinquies, come prorogato dall'art. 1, comma 711, della L. 30/12/2021 n. 234, unitamente alla successiva L. 25/02/2021 n. 15, di conversione del DL 30/12/2021 n. 228, alla L. n. 25 del 28/03/2022, di conversione del D.L. n. 4 del 27/01/2022 ed alla L. n. 14 del 24/02/2023 di conversione del D.L. n. 198 del 29.12.2022, offre la possibilità di sospendere, anche per l'anno 2022, il processo di ammortamento.

La società ha applicato tale deroga a tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali e fino all'85 per cento dell'ammortamento annuo. Tale scelta è stata assunta in virtù della crisi energetica e delle ricadute generali sui costi di produzione della società.

Si precisa che, non appena disponibile, verrà costituita una riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi, come previsto dalla normativa.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti in data 04/05/2022 dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio, i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti.

Si precisa che alle immobilizzazioni immateriali non è stato applicato l'ammortamento fino all'85 per cento, ai sensi del D.L. 104 del 2020, esteso anche ai bilanci 2022 dall'art. 1, comma 711 della L. 30/12/2021 n. 234 unitamente alla L. 25/02/2022 n. 15, di conversione del D.L. 30/12/2021 n. 228, alla L. n. 25 del 28/03/2022, di conversione del D.L. n. 4 del 27/01/2022 ed alla L. n. 14 del 24/02/2023, di conversione del D.L. n. 198 del 29/12/2022, come precedentemente indicato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.825	12.000	13.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	784	-	784
Valore di bilancio	1.041	12.000	13.041
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	28.347	28.347
Ammortamento dell'esercizio	55	-	55
Totale variazioni	(55)	28.347	28.292
Valore di fine esercizio			
Costo	1.825	40.347	42.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	839	-	839
Valore di bilancio	986	40.347	41.333

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese di costituzione.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferisce ad acconti pagati riferiti a progetti futuri in corso di sviluppo e valutazione. Nel corso dell'esercizio la voce si è incrementata di Euro 28.347.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Si precisa che alle immobilizzazioni materiali non è stato applicato l'ammortamento fino all'85 per cento, ai sensi del D.L. 104 del 2020, esteso anche ai bilanci 2022 dall'art. 1, comma 711 della L. 30/12/2021 n. 234 unitamente alla L. 25/02/2022 n. 15, di conversione del D.L. 30/12/2021 n. 228, alla L. n. 25 del 28/03/2022, di conversione del D.L. n. 4 del 27/01/2022 ed alla L. n. 14 del 24/02/2023, di conversione del D.L. n. 198 del 29/12/2022, come precedentemente indicato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici	30%
Impianti telefonici	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Attrezzatura	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.841	103.447	211.766	318.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309	34.469	135.249	170.027
Valore di bilancio	2.532	68.978	76.517	148.027
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.212	730	3.942
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.515	11.500	29.015
Ammortamento dell'esercizio	114	1.661	2.725	4.500
Altre variazioni	-	12.473	-	12.473
Totale variazioni	(114)	(3.491)	(13.495)	(17.100)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.841	89.144	200.996	292.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423	23.657	137.974	162.054
Valore di bilancio	2.418	65.487	63.022	130.927

La voce "Impianti e macchinario" si riferisce a:

- Impianti generici Euro 1.818
- Impianti telefonici Euro 600.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura varia per Euro 65.487.

La voce "Altri beni" comprende:

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio Euro 1.151
- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 2.446
- Autocarri/autovetture Euro 59.425.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2022 ha in essere n. 2 contratti di leasing con la società "BNP Paribas Lease Group SA" aventi ad oggetto n. 2 miniescavatori. In data 16/09/2022 è terminato il contratto di leasing dell'autocarro e la società ha provveduto a riscattare il bene.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	45.540
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.762
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.239
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	405

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2022.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, e il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	284	(284)	-
Totale rimanenze	284	(284)	0

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio al 31/12/2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	89.062
Fatture da emettere Euro	38.351

Totale voce Euro	127.413

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.987	(21.574)	127.413	127.413
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.273	6.087	23.360	23.360
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.545	11.445	12.990	12.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.805	(4.042)	163.763	163.763

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Erario c/IRES Euro 1.690
- Erario c/IRAP Euro 2.641
- Erario c/IVA Euro 16.450
- Erario c/crediti imposta Euro 2.579.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Depositi cauzionali Euro 1.545
- Fornitori c/spese anticipate Euro 11.444
- Altri crediti Euro 1.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, in quanto non rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.130	23.418	90.548
Denaro e altri valori in cassa	378	(273)	105
Totale disponibilità liquide	67.508	23.145	90.653

Il saldo banca e il saldo cassa rappresentano rispettivamente i conti correnti bancari attivi e le disponibilità liquide (cassa) liberamente disponibili.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.407	(5.014)	6.393
Totale ratei e risconti attivi	11.407	(5.014)	6.393

La voce "Risconti attivi" si riferisce principalmente a canoni di leasing, assicurazioni ed altri costi per servizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	386	-	-	-		386
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	12.547	2		12.545
Totale altre riserve	0	-	12.547	2		12.545
Utili (perdite) portati a nuovo	7.331	-	-	7.331		0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.216	(5.216)	-	-	(20.458)	(20.458)
Totale patrimonio netto	62.933	(5.216)	12.547	7.333	(20.458)	42.473

La società ha destinato l'utile dell'esercizio precedente di Euro 5.215,72 a costituzione della riserva indivisibile ex art. 60 co. 7-ter del D.L. 104/2020, in conseguenza della sospensione dell'85% degli ammortamenti effettuata nell'esercizio precedente. Tale riserva è stata altresì integrata utilizzando le riserve di utili disponibili e, in particolare, gli utili portati a nuovo per Euro 7.330,88.

La riserva indivisibile sarà integrata accantonando gli utili degli esercizi successivi fino a concorrenza del valore complessivo degli ammortamenti sospesi negli esercizi 2021 e 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	386	Riserva di utili	B	386
Altre riserve				
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	12.545	Riserva indivisibile ex art. 60 co. 7-ter DL 104 /2020 (*)	B	12.547
Totale altre riserve	12.545			12.547

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	62.931			12.933
Quota non distribuibile				12.933

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) La voce "Altre riserve" comprende una riserva da arrotondamento dell'importo di Euro -2.

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, s.m.i., la Società non ha imputato a conto economico l'85% delle quote di ammortamento dell'esercizio 2022 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

- Euro 310 relative alle immobilizzazioni immateriali (100% = Euro 365)
- Euro 25.500 relative alle immobilizzazioni materiali (100% = Euro 30.000)

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Si precisa che nel corso dell'esercizio è stata costituita la riserva indivisibile ex art. 60, co. 7-ter, del D.L. 104/2020, utilizzando le riserve di utili attualmente disponibili per Euro 7.331 ed il risultato del precedente esercizio per Euro 5.216.

Tale riserva verrà integrata accantonando eventuali utili degli esercizi successivi fino a concorrenza del valore di Euro 25.041 per l'esercizio 2021 e di Euro 25.810 per l'esercizio 2022, per un totale complessivo di Euro 50.851, come previsto dalla normativa.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	90.880
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.942
Utilizzo nell'esercizio	9.807
Altre variazioni	(6.680)
Totale variazioni	18.455
Valore di fine esercizio	109.335

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 280.550.
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	-	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	43.473	12.236	55.709	55.709
Debiti verso controllanti	4.057	-	4.057	4.057
Debiti tributari	10.785	3.556	14.341	14.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.883	1.960	34.843	34.843
Altri debiti	62.670	8.930	71.600	71.600
Totale debiti	253.868	26.682	280.550	280.550

La voce "Debiti verso controllanti" riguarda il debito verso la società controllante SE.T.CO. Holding S.R.L..

La voce "Debiti verso fornitori" comprende:

- Debiti v/fornitori Euro 15.508
- Fatture da ricevere Euro 40.201.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 10.914
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 2.536
- Erario c/imposta sost. riv. TFR Euro 891.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS c/contributi soc. lavoro dipendente Euro 18.216
- INPS c/contributi soc. collaboratori Euro 2.538
- INPS c/contributi sospesi Euro 11.733
- INAL c/contributi Euro 1.612
- Altri debiti v/istituti previdenziali Euro 744.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni Euro 27.789
- Dipendenti c/ferie da liquidare Euro 39.755
- Debiti v/pers. quote trattenute Euro 533
- Ritenute sindacali Euro 14
- Amministratori c/compensi Euro 1.472
- Collaboratori c/compensi Euro 1.505

- Debiti v/fondi pensione Euro 470
- Altri debiti Euro 62.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, in quanto non rilevante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In tale voce sono iscritti i debiti della società nei confronti del socio unico per il finanziamento infruttifero dallo stesso ottenuto, con clausola di postergazione, per complessivi Euro 100.000.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	391	320	711
Totale ratei e risconti passivi	391	320	711

La voce "Ratei passivi" si riferisce ad assicurazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.003.771	876.744	127.027
Altri ricavi e proventi	176	6	170
Totali	1.003.947	876.750	127.197

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a Euro 1.018.391 e risultano incrementati di Euro 157.239 rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente a costi per servizi ed a costi per il personale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi ed oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono solo imposte correnti. Non vi sono imposte differite e/o anticipate in quanto non vi sono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	6.006
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	6.006

Le imposte correnti sono così composte:
- IRAP Euro 6.006.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 16,51.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.049	2.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni; viene omessa l'informativa in quanto sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C)

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Altre informazioni

Si segnala che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, proseguita anche nei primi mesi del 2022, non ha fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte.

Si evidenzia, altresì, che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, tenuto conto della natura specifica della società nonché delle aree di mercato interessate, si presume non possa avere effetti tali da determinare il venir meno della continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla società "Servizi Tecnologici Comuni-SE.T. CO. Holding S.R.L.", avente sede in Clusone, via Lama 1, C.F. 02541480162, P.IVA 02541480162, i cui dati dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2021) vengono di seguito riportati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	470.825	469.539
C) Attivo circolante	872.733	820.106
D) Ratei e risconti attivi	136	131
Totale attivo	1.343.694	1.289.776
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	731.301	731.301
Riserve	538.863	530.198
Utile (perdita) dell'esercizio	46.435	8.665
Totale patrimonio netto	1.316.599	1.270.164
D) Debiti	27.000	19.612
E) Ratei e risconti passivi	95	-
Totale passivo	1.343.694	1.289.776

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	186.225	134.244
B) Costi della produzione	147.727	132.509
C) Proventi e oneri finanziari	7.937	6.930
Utile (perdita) dell'esercizio	46.435	8.665

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto alcun contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) dalla Regione o da qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, *l'amministratore unico* propone di coprire la perdita d'esercizio pari a Euro 20.458,36 utilizzando le riserve disponibili e, per la parte eccedente, di rinviarle a nuovo. Si rinvia ogni eventuale ulteriore decisione all'assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Clusone, lì 31/03/2022

L'amministratore unico
(Lucio Brignoli)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.